

RICORDO DI GIULIO GIANNELLI

Si è spento a Firenze il 18 marzo del 1980 il prof. Giulio Giannelli, che molti ancora in Cattolica ricordano con stima profonda e affettuosa. Chiamato a sostituire come professore incaricato Gaetano De Sanctis nell'insegnamento della storia antica presso la nostra Università nel 1923, vi rimase poi come ordinario della stessa materia negli anni fra il 1925 e il 1933, quando l'Università di Firenze lo chiamò a succedere al Pareti nella cattedra di Storia greca e romana. A Firenze, dove fu anche Preside della Facoltà di Lettere, egli restò sino alla sua collocazione a riposo nel 1964, rivestendo anche, dal 1959 al 1964, la carica di direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Insigne studioso di storia antica il Giannelli, che riconosceva i suoi maestri nel Beloch e nel De Sanctis, oltre che nel Pareti, è ricordato soprattutto per i suoi studi sulla Magna Grecia (*Culti e miti della Magna Grecia*, Firenze 1924, 2^a ed. 1963; *La Magna Grecia da Pitagora a Pirro*, Milano 1928), sulle guerre persiane (*La spedizione di Serse, da Terme a Salamina*, Milano 1924) e sulla storia romana repubblicana (*La Repubblica Romana*, vol. II della *Storia politica e sociale d'Italia*, pubblicata da F. Vallardi, Milano 1937, 2^a ed. 1955; *Roma nell'età delle guerre puniche*, vol. II della *Storia di Roma*, pubblicata dall'Istituto di Studi Romani, Bologna 1938) oltre che per i suoi Trattati di storia greca e di storia romana, largamente in uso, ancor oggi, nelle Università italiane.

MARTA SORDI

